



COMUNE di AVELLINO
Settore Ambiente



Procedura aperta per l'Appalto, di sola esecuzione, dei lavori di rimozione di due silos, degli impianti di probabile aspirazione, di una gru e di quindici cubi di cemento contenenti amianto depositati nell'ex stabilimento Isochimica di Avellino

C.I.G.: 6763231AC5

C.U.P. G38I15000080002

BANDO di GARA

1. **STAZIONE APPALTANTE:** COMUNE di AVELLINO, con sede alla Piazza del Popolo s.n.c.. Tel. Centralino 0825/2001 - Settore Tutela Ambientale - tel.0825/200314
2. **PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta di cui all'art. 3, lett. sss), ed art. 59, comma 1 del D.lgs. 19 aprile 2016, n°50 nel prosieguo del presente documento denominato "Codice".
Atto di approvazione del progetto esecutivo: Deliberazione di Giunta Comunale n°1/2016.
Determina a contrarre: Determinazione Dirigenziale 2197 del 22/07/2016.
Atto di validazione del progetto: Verbale di Validazione del 29.12.2015.
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, OGGETTO, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1. **Luogo di esecuzione:** AVELLINO, Località Pianodardine, ex stabilimento Isochimica.
 - 3.2. **Descrizione:** il presente appalto prevede l'esecuzione unitaria di tutti i lavori e servizi puntualmente descritti e quantificati agli artt.1 e 2 del Capitolato speciale di appalto da realizzarsi nel Comune di Avellino Zona A.S.I., località Pianodardine;
 - 3.3. **Oggetto:** esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo dell'Amministrazione così come previsto dall'art.23, comma 8, del Codice;
 - 3.4. **L'importo complessivo dell'appalto,** stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, ammonta ad € 962.599,18 (novecentomilaecinquacentonovantanove/18), oltre I.V.A., di cui, per costi relativi della sicurezza, stimati ed individuati ai sensi del Tit. IV, capo 1, del D.Lgs. n. 81/2008, € 28.038,09, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi del Pt. 4.1.4 dell'all. XV del medesimo D.Lgs.
 - 3.5. **modalità di determinazione del corrispettivo:** Ai sensi dell'art.3, lett. eeeee), del Codice, la modalità di determinazione del corrispettivo è prevista a misura.
4. **TERMINI DI ESECUZIONE:** gg. 121 (centoventuno) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data della consegna (art.14 C.S.A.).
5. **DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati del progetto esecutivo dell'Amministrazione posto a base di gara, sono in visione dal lunedì al venerdì presso il Settore Ambiente dalle ore 09.30 alle ore 12.30.
La suddetta documentazione è disponibile e scaricabile dal sito internet www.comune.avellino.it alla voce Bandi di Gara.

6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
- 6.1. termine: ore 12.00 del giorno 06/09/2016;
 - 6.2. indirizzo: COMUNE DI AVELLINO Piazza del Popolo s.n.c. - Settore Ambiente;
 - 6.3. modalità di presentazione: secondo quanto previsto dal **disciplinare di gara**;
 - 6.4. apertura offerte: seduta pubblica presso il Ambiente, alle ore 10.00 del giorno 08/09/2016; Eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10,00 del giorno che sarà reso noto mediante apposito avviso, affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul sito internet del Comune alla voce Bandi e Gare con tre giorni di anticipo sulla data della seduta.
7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto **11.** ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
8. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia fideiussoria dell'importo di €19.252,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo stimato dell'appalto di cui al punto 3.3.4, secondo quanto prescritto dall'art. 93 del Codice.
9. **RICEVUTA**, in originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n°445/2000, del versamento del contributo di € **80,00 (centoquaranta)** all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, determinato per l'Anno 2014 con Deliberazione della stessa Autorità del 05 Marzo 2014, da effettuarsi secondo le modalità prescrittive riportate nel Disciplinare di gara.
10. **FINANZIAMENTO:** l'intervento, dell'importo complessivo di € **962.599,18**, oltre I.V.A, comprensivi di oneri per a sicurezza pari ad € 28.038,09. così come indicato al precedente pt. 3.3.4 è finanziato con Fondi Regionali di cui alla Delibera della Giunta Regionale Campania n. 471 del 15/10/2014 "*Interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dell'area dello Ex stabilimento Isochimica – Approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra Regione Campania e Comune di Avellino – Determinazioni*".
11. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 e 48 del Codice fatte salve le espresse previsioni di divieto dallo stesso articolo previste.
12. **CONDIZIONI MINIME DI ORDINE GENERALE, PROFESSIONALE, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:
- 12.1.: requisiti di ordine generale e professionale previsti nei commi 1,2,4,5 dell'art. 80 del Codice in capo ai soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo;
 - 12.2.: insussistenza delle condizioni di cui all'art. 1- *bis*), co. 14, della legge n°383 del 18.10.2001, come modificato dalla Legge 22.11.2002, n°266;
 - 12.4.: insussistenza delle condizione ostative di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. N. 165/2001
 - 12.4.: qualificazione per esecuzione di lavori pubblici prevista ai sensi dell'art. 84 del Codice e degli artt. 60,61,62 e 92 del Regolamento nella **Ctg. OG 12, Cl. III, ed OS 21 cl. I o art. 90 d.p.r. 207/2010**

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data fissata dal precedente punto 6.6.1.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Il criterio di aggiudicazione prescelto, secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 4, lett. a) del Codice, è quello del minor prezzo.

La migliore offerta, espressa in termini di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, sarà individuata ai sensi dell'art.97, comma 2, del Codice e dell'art. 118, comma 1, lett. a), del d.P.R. n°107/2010, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dal comma 8 dello stesso articolo 97.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Il sorteggio, ove ricorra tale evenienza, sarà effettuato, senza soluzione di continuità, nella stessa seduta pubblica di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

15. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

16. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) saranno ammessi alle sole Sedute Pubbliche i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti, ovvero i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai predetti legali rappresentanti;
- b) il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di apposita approvazione formalizzata da parte dell'organo comunale competente;
- c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;
- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- e) è ammesso il ricorso all'avvalimento alle condizioni di cui all'art. 89 del Codice; ai sensi del comma e del citato articolo la stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80. Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.
- f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- g) la valutazione dei lavori e la liquidazione dei corrispettivi verranno effettuate secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto;
- h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati dall'art. 105 del Codice;
- i) ai sensi delle previsioni normative contenute al comma 13 del richiamato art. 105 la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi di cui alla lettera a) , b), c) del suddetto articolo.
- j) ai sensi delle previsioni normative contenute al comma 13 del richiamato articolo 105 la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi di cui alla lettera a),b),c) del richiamato articolo.
- k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110, del Codice;
- l) la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza delle dichiarazioni non essenziali di richiederne la regolarizzazione, non applicando alcuna sanzione.

- m) Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura non inferiore pari all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- n) E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è pertanto competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.
- l) ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si provvede all'informativa facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Avellino, Piazza del Popolo, Avellino, dal responsabile del procedimento. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali". In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui al Titolo II (artt. 7-8-9-10) del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" tra i quali figura il diritto di accesso ai dati, che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Avellino, con sede in Avellino, Piazza del Popolo, titolare del trattamento. Tutta la documentazione presentata dai concorrenti per la partecipazione alla gara non sarà restituita ma conservata agli atti del Comune di Avellino.
- m) L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto senza per questo incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni. Peraltro l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere e/o interrompere i lavori della Commissione di gara, sia in seduta pubblica che in seduta riservata, e riprenderli in altra seduta, senza pregiudizio della regolarità delle operazioni di gara.

Si informa che i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, presso i seguenti enti:

- INAIL, istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
 - INPS, istituto nazionale per la prevenzione sociale;
 - ISPEL, istituto superiore per la prevenzione sicurezza sul lavoro;
 - Ispettorato provinciale del lavoro;
 - Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
 - Azienda Sanitaria Locale.
- 17. ACCESSO AGLI ATTI:**
Il diritto di accesso agli atti è disciplinato dall'art.53 del Codice.
- 18. Responsabile del procedimento:** è l'Ing. Luigi Angelo Maria CICALESE, Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Patrimonio – luigi.cicalese@comune.avellino.it.
- 19. Informazioni sulla procedura di gara:** Bando, Disciplinare ed elaborati del progetto esecutivo posto a base di gara sono disponibili sul sito internet dell'Amministrazione, www.comune.avellino.it, alla voce Bandi di Gara.
Informazioni sulla parte amministrativa della procedura di gara possono essere richieste al Dr. Franco CAPONE tel. 0825/200537, franco.capone@comune.avellino.it.
Informazioni riguardanti il progetto esecutivo posto a base di gara possono essere richieste ai tecnici progettisti:
Arch. Michelangelo SULLO - michelangelo.sullo@comune.avellino.it.,
Arch. Salvatore PORRECA - salvatore.porreca@comune.avellino.it.
- 20.** Ai dell'art. 29, comma 1 e 2, art. 73 del Codice il presente bando è pubblicato:
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - all'albo pretorio del Comune di Avellino;
 - sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e di Trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC;
 - sul profilo di committente della stazione appaltante: www.comune.avellino.it
 - analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.
- 21.** Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale devono essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Avellino, lì 09.8.2016

Il Dirigente
Ing. Luigi Angelo Maria CICALESE